

2008 e il 2009, nove iniziative per un volume di 37 milioni di euro dei quali 19 milioni a dono e 18 milioni a credito, ripartiti a seconda del canale di finanziamento: bilaterale con due attività; multilaterale e multilaterale con tre attività; gestione diretta con tre attività; gestione affidata a Ong due attività; credito di aiuto con un'attività.

Gli interventi si concentrano in quattro settori che il Governo angolano considera prioritari per la ricostruzione nazionale: salute, giustizia minorile, sminamento ed educazione.

Iniziative in corso¹

Sviluppo integrato della rete sanitaria del Municipio di Viana

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12220
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: COSV
Importo complessivo:	euro 807.663,57 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 26.935,79
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legato
Obiettivo del millennio:	05:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto, il cui obiettivo è migliorare l'accesso della popolazione del Municipio di Viana a servizi sanitari di base qualitativamente adeguati, ha appoggiato il Servizio sanitario adeguando le infrastrutture delle Unità Sanitarie, dei Posti e dei Centri di Salute, e curando una serie di attività formative per il personale sanitario. Particolare attenzione è stata rivolta al sostegno del settore maternità nei Centri di Salute, in modo da garantire nell'area di Luanda Nord un servizio che attualmente non è fornito da nessun ente. Questo aspetto è particolarmente importante se si considera che in Angola il numero dei parti assistiti da personale qualificato raggiunge solo il 45% dei casi.

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

Programma per il potenziamento e il miglioramento dei servizi di pediatria nei Posti di salute e nell'Ospedale Divina Providencia a Luanda

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12220
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: UMMI
Importo complessivo:	euro 933.087 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 2.103,25 -solo oneri-
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legato
Obiettivo del millennio:	04:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Le attività previste dal progetto si propongono di ridurre i tassi di mortalità della fascia minorile della popolazione del quartiere Golf di Luanda, attraverso la maggiore accessibilità alle strutture sanitarie, il miglioramento e la specializzazione della qualità delle prestazioni erogate. A tale scopo, verrà aumentato il numero dei servizi pediatrici (curativi e preventivi) sul territorio, con particolare riferimento all'Ospedale Divina Providenza e ai quattro Posti di Salute periferici presenti nel quartiere e direttamente dipendenti dall'Ospedale stesso. A questi interventi di carattere infrastrutturale, si accompagna un'attività di formazione del personale, attraverso l'introduzione di protocolli per il personale medico.

Cooperazione universitaria italo-angolana: supporto alla riforma dell'Università "Agostinho Neto"

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	111
Canale:	bilaterale
Gestione:	affid. Consorzio CICUPE
Importo complessivo:	euro 699.853
Importo erogato 2008:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Obiettivo del millennio:	08:T1
Rilevanza di genere:	nulla
Rilevanza di genere:	nulla

La cooperazione universitaria Italia-Angola, intesa come supporto a diverse facoltà dell'Università "Agostinho Neto" di Luanda, ha dato prestigio e visibilità alla presenza italiana in Angola già a partire dalla fine degli anni Ottanta. Con l'attuale convenzione fra il CICUPE (Consorzio interuniversitario per la cooperazione universitaria con i paesi emergenti) e la Università "Agostinho Neto", finanziata dal MAE, si è avuta la partecipazione di docenti angolani a corsi di formazione in Italia, l'aggiornamento dei laboratori tecnici, la messa a disposizione di testi e altri mezzi didattici, la realizzazione di ricerche dipartimentali e l'elaborazione di un modello di gestione della nuova città universitaria in costruzione.

Sminamento umanitario nella Provincia del Kuando Kubando

Tipo di iniziativa:	emergenza
Settore DAC:	15250
Canale:	bilaterale
Gestione:	affid. Ong MGM
Importo complessivo:	euro 1.885.228 -dal 2005 al 2008-
Importo erogato 2008:	euro 296.000
Tipologia:	dono
Grado di legame:	slegata
Obiettivo del millennio:	01:T2
Rilevanza di genere:	nulla

L'Ambasciata d'Italia a Luanda ha proceduto a una licitazione pubblica vinta dalla Ong tedesca MGM, per le attività di individuazione e rimozione degli ordini bellici nella Provincia del Kuando Kubando, classificata tra le aree più minate del Paese e fra quelle che registra il tasso di sviluppo più basso. Attraverso lo sminamento meccanico, manuale e con squadre cinofile, il progetto prevede la riapertura del tratto stradale Maué-Dirico e la pulizia di alcune zone limitrofe ai principali centri abitati delle municipalità

interessate, considerate prioritarie dalle autorità locali e dalla popolazione per lo sviluppo sociale ed economico (scuole, campi adatti all'agricoltura e al pascolo, zone di interesse sociale e religioso come cimiteri). La strada oggetto del programma è una delle direttrici principali tra la Namibia e la provincia del Kuando Kubando, fondamentale per riattivare gli scambi commerciali. Attraverso queste attività è stato inoltre possibile aiutare la popolazione residente nelle zone di svolgimento del programma a stabilire condizioni di vita accettabili, favorire i processi di reintegrazione per ex rifugiati e sfollati e contribuire a creare le condizioni per permettere lo svolgimento del processo elettorale. Le attività del terzo programma di sminamento, finanziato dalla Cooperazione italiana con 394.228 euro sull'esercizio finanziario 2007, sono terminate il 31 ottobre 2008. Nell'esercizio finanziario 2008 è stato erogato un ulteriore contributo di 296.000 euro.

L'ANGOLA E LA STRATEGIA DI LOTTA ALLA POVERTÀ

Il Governo ha approvato nel gennaio 2004 la Strategia di Lotta alla Povertà (*Estratégia de Combate à Pobreza, ECP*) per il periodo 2003-2008, in 10 aree prioritarie di intervento:

1. reinserimento sociale;
2. sicurezza e protezione civile;
3. sicurezza alimentare e sviluppo rurale;
4. HIV/AIDS;
5. educazione;
6. salute;
7. infrastrutture di base;
8. impiego;
9. buon governo;
10. gestione macroeconomica.

Tra gli altri impegni di grande respiro del Governo sono da segnalare: l'imponente programma "Agua para Todos", che prevede fino al 2012 una spesa di 650 milioni di dollari per la fornitura di acque sicure alla popolazione rurale e dei municipi secondari del Paese; la riforma del sistema educativo nell'ottica di raggiungere capillarmente la popolazione e offrire un'educazione di qualità; il progetto per la costruzione di un milione di case popolari entro il 2012 con enormi implicazioni nel settore dell'edilizia abitativa.

Commodity Aid

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	51010
Canale:	bilaterale
Gestione:	diretta
Importo complessivo:	euro 20.864.858,72
Importo erogato 2008:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Grado di legame:	legata
Obiettivo del millennio:	01:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo del Programma "Commodity Aid" è dare un appoggio all'economia angolana con la fornitura di beni e servizi di origine italiana. La fase di "Commodity Aid Angola" si è aperta il 10 luglio del 1997 con un finanziamento di Lire 40,4 miliardi, corrispondenti a 20.864.858,72 euro.

I settori d'intervento del programma sono stati i seguenti:

- risanamento ambientale;
- formazione professionale;
- sanità;
- agricoltura;
- rafforzamento istituzionale;
- riattivazione produttiva.

Addressing Illiteracy in Angola (affrontare l'analfabetismo in Angola)

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	11120
Canale:	multilaterale
Gestione:	00.II: UNESCO
Importo complessivo:	dollari 475.165
Tipologia:	dono
Grado di legame:	slegata
Obiettivo del millennio:	02:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il programma nasce con l'intenzione di contribuire alla riduzione della povertà e al miglioramento delle condizioni di vita in Angola attraverso programmi di educazione informale e campagne di lotta all'analfabetismo da diffondere tra giovani e adulti.

Special needs education building to improve the teaching of children with hearing impairments
(Potenziare i metodi di insegnamento per ragazzi con problemi uditivi)

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	15160
Canale:	multilaterale
Gestione:	00.II: UNESCO
Importo complessivo:	dollari 524.850
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	02:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Anche questo progetto è stato eseguito dall'Ufficio UNESCO di Windhoek. L'obiettivo è promuovere l'accesso al programma di "Education for all", attraverso il potenziamento dei metodi di insegnamento per ragazzi con problemi uditivi, eliminando le barriere di comunicazione attraverso l'uso di un linguaggio dei segni unificato e creare un dizionario del linguaggio dei segni angolano e un manuale d'uso per l'insegnamento in ASL da diffondere su tutto il territorio nazionale.

Tutela e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nell'ambito del Julgado de Menores - II fase

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	15160
Canale:	multilaterale
Gestione:	00.II: UNICRI
Importo complessivo:	dollari 897.820
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	08:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto si configura come una seconda fase del programma generale di tutela e promozione dei diritti dell'infanzia iniziato nel 2001 e conclusosi il 31 agosto 2007, grazie al quale la Cooperazione italiana ha fornito un importante contributo all'adozione da parte del sistema giuridico angolano di una specifica legislazione riguardante la tutela dei minori e la gestione dei casi di conflitto con la legge. L'intento di questa seconda fase è quello di rafforzare le strutture già esistenti e promuoverne il ruolo a livello di istituzioni e di società civile, consolidando una cultura di protezione dei diritti dell'infanzia e dei minori.

Programma di sviluppo e ammodernamento delle telecomunicazioni nella provincia del Kwanza Sul

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	22010
Canale:	bilaterale
Gestione:	impresa Alcatel Italia
Importo complessivo:	euro 18.046.125
Tipologia:	credito d'aiuto
Obiettivo del millennio:	01:T2
Rilevanza di genere:	nulla

La località interessata a 200 km. a Sud di Luanda fa da cerniera tra il Nord e il Sud del Paese. Le comunicazioni nella provincia, come nel resto del Paese, sono difficili o rese impossibili dal pessimo stato della rete stradale e dalla inesistenza di quella ferroviaria; l'infrastruttura telefonica è obsoleta, risente della scarsa manutenzione e della distruzione provocata dalla guerra civile ed è inadeguata alle necessità della provincia. In tale contesto le telecomunicazioni svolgono un ruolo fondamentale come volano per lo sviluppo socio-economico della provincia e, quindi, per la lotta alla povertà e il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, soprattutto nelle aree rurali più isolate. Il Programma ha installato un totale di 11.600 linee di utenza nell'intera provincia con l'impiego di 189 Km. di cavo telefonico e 14 Km. di fibra ottica, provvedendo al potenziamento infrastrutturale di 14 centrali.

Programma di emergenza sanitaria

Tipo di iniziativa:	emergenza
Settore DAC:	72010
Canale:	bilaterale
Gestione:	affid. Ong: CUAMM, INTERSOS, VIS
Importo complessivo:	euro 960.470,37 di cui euro 500.000 contributo MAE
Tipologia:	dono
Grado di legame:	slegato
Obiettivo del millennio:	O4:T1
Rilevanza di genere:	nulla



Il programma sanitario di emergenza, le cui attività sul terreno sono terminate il 31 ottobre 2008, si è articolato in tre interventi portati avanti da tre diverse Ong, in modo da garantire una buona copertura territoriale e creare un maggiore impatto sulla popolazione. Il CUAMM ha avuto in carico attività di sostegno alla Direzione provinciale di salute e al Nucleo di formazione permanente nelle aree di laboratorio e vigilanza epidemiologica nella provincia di Uige; INTERSOS è stata impegnata nel miglioramento dei servizi di acqua e sanità nella Provincia della Huila, attraverso la costruzione di 54 pozzi d'acqua; VIS è stata attiva nella prevenzione dell'epidemia di colera nella città di Luanda,

BURKINA FASO



Situata nel cuore dell'Africa saheliana, la Repubblica del Burkina Faso è uno dei paesi più stabili della regione. Numerose riforme avviate dal Governo, tra cui quella del decentramento e del sistema giudiziario e amministrativo, testimoniano gli sforzi verso uno stato democratico e di diritto, in un'ottica crescente di lotta alla corruzione - che rimane una delle principali piaghe del Paese. È, inoltre, allo studio del Parlamento una riforma agraria per investire in due anni 25 miliardi di CFA - pari a circa 40.000 euro - in 47 comuni. Una certa stabilità interna ha permesso al Paese di assumere un ruolo guida nell'integrazione e nella mediazione di conflitti a livello regionale, con ripercussioni positive sulla posizione e il coinvolgimento nella comunità internazionale. Nonostante ciò, la situazione del Burkina Faso resta non facile sotto molti aspetti: il tasso di crescita demografica annuale così come il tasso di mortalità infantile - 19,1%; la speranza di vita alla nascita è di soli 51 anni. La popolazione è, di conseguenza, molto giovane, il 46% di essa vive al di sotto della soglia di povertà nazionale ed è concentrata prevalentemente nelle aree rurali. Il tasso di alfabetizzazione degli adulti è solo del 23,6%. Alla luce di questi indicatori, il Burkina occupa la 173ª posizione nella classifica UNDP 2008 per l'Indice di sviluppo umano. L'economia del Paese, pur in presenza di risorse naturali quali le miniere d'oro, si basa in prevalenza su attività agropastorali di sussistenza - 34,13% del Pil - e in parte sul set-

tore dei servizi. A fronte di un Pil in costante crescita e una bilancia commerciale in leggero attivo, l'economia nazionale resta vulnerabile a fattori esogeni - quali fenomeni climatici e fluttuazioni dei prezzi internazionali - per via del basso grado di diversificazione delle attività produttive. L'iniziativa privata, inoltre, stenta a emergere, anche se sono state avviate riforme legislative per incoraggiarla e sostenerla. È la *governance* locale, in particolar modo a livello dei comuni rurali, il maggior punto di fragilità, specialmente sotto il profilo delle capacità in risorse umane e finanziarie.

La Cooperazione italiana

Attiva in Burkina Faso fin dai primi anni '80, dal 2008 la Cooperazione italiana partecipa attivamente ai lavori della Commissione settoriale e tematica sulla promozione e protezione sociale e al Quadro di concertazione sul gender. È inoltre membro attivo del CCM del GFTAM.

L'impegno italiano si concentra prevalentemente nei settori sanitario e dello sviluppo rurale che, insieme con quello dell'educazione, sono i settori prioritari indicati nel Piano d'azione nazionale per l'attuazione del PRSP. Sono, inoltre, presenti iniziative di cooperazione decentrata e universitaria nonché numerose Ong, attive sia sul canale bilaterale che nella decentralizzata.

Un esempio di aiuto efficace: il programma di sostegno alla realizzazione del Piano nazionale di sviluppo sanitario-PA/PNDS

La finalità dell'iniziativa è quella di sostenere il Ministero della Sanità del Burkina nella realizzazione del Piano nazionale di sviluppo sanitario 2001-2010, attraverso un valido contributo al miglioramento della sanità del Paese e in particolare del distretto sanitario del settore 30 di Ouagadougou (Distretto di Bogodogo) e del distretto sanitario di Gourcy. Il progetto persegue altresì un miglioramento delle condizioni di lavoro e delle capacità professionali del personale nonché dell'organizzazione e della gestione dei servizi e delle risorse della DGSP (Direzione Generale della Salute Pubblica) del Ministero della Sanità e delle sue unità periferiche. La gestione è stata, per la quasi totalità, affidata al Governo burkinabè che ha beneficiato, ex art. 15 del Dpr 177/98, di un finanziamento diretto pari a 1.941.558,90 euro. L'iniziativa, finalizzata a perseguire gli Obiettivi del Millennio di carattere sanitario, è completamente slegata.

Principali iniziative¹

Programma Roll Back Malaria-regionale

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12262
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II: OMS
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	dollari 260.768
Importo erogato 2008:	dollari 260.768
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O6:T3
Rilevanza di genere:	secondaria

Il programma è attivo in Burkina Faso come sostegno alle politiche nazionali di lotta alla malaria, attraverso la formazione di medici, fornitura di profilassi antimalariche per donne in gravidanza e diffusione della nuova terapia di trattamento antimalarico - a base di artemisina.

IL POVERTY REDUCTION STRATEGY PAPER - PRSP E IL COORDINAMENTO TRA DONATORI

Nel 2000 il Burkina Faso è stato uno dei primi paesi a finalizzare un PRSP, riattualizzato poi per il periodo 2006-2008 attraverso il Piano di azioni prioritarie del quadro strategico di lotta contro la povertà.

Il *Poverty Reduction Strategy Paper* definisce quattro assi strategici per la lotta alla povertà:

1. accelerazione della crescita, fondata sul principio di equità;
2. garanzia di accesso ai servizi sociali di base per i più poveri;
3. allargamento delle possibilità di attività generatrici di reddito per i più poveri;
4. promozione del buon governo.

I paesi donatori si sono progressivamente allineati nel garantire supporto all'attuazione da parte del Governo del PRSP, riconosciuto come quadro di riferimento degli interventi di cooperazione.

Le modalità di coordinamento *in loco* dei donatori si concretizzano attraverso delle riunioni di coordinamento mensile dei paesi UE, allargate a Svizzera e Canada, e tramite delle riunioni trimestrali con il sistema delle Nazioni Unite. A queste si aggiungono gli incontri di monitoraggio della Dichiarazione di Parigi sull'Efficacia dell'aiuto, organizzati dal CONEA (Coordinamento nazionale sull'efficacia dell'aiuto) e dallo STELA (Segretariato tecnico per l'efficacia dell'aiuto).

Programma di sostegno alla realizzazione del Piano Nazionale di Sviluppo Sanitario per la lotta alla malaria

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12262
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidata al Governo burkinabè ex art. 15 DPR 177/98-diretta
PIU	NO
Sistemi Paese	SI
Importo complessivo:	euro 2.221.120 di cui euro 1.890.981 ex art. 15
Importo erogato 2008:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O6:T3
Rilevanza di genere:	secondaria

Il progetto intende appoggiare il Ministero della Sanità del Burkina nella messa in opera del Programma nazionale di sviluppo sanitario e contribuire a ridurre la morbilità e la mortalità dovute alla malaria nella popolazione in generale e, in particolare, nei bambini al di sotto dei 5 anni e nelle donne incinte. Ciò attraverso il miglioramento della qualità della presa in carico terapeutica dei casi di malaria e il rafforzamento dei meccanismi di controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi di lotta alla malaria. Il progetto si focalizza sui distretti sanitari di Yako e Gourcy, nella regione sanitaria del Nord, di Nanoro-regione del centro Ovest e Bogodogo - regione del Centro.

Iniziativa Italia/OMS di lotta contro l'HIV/AIDS

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	13040
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II: OMS
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	dollari 517.592
Importo erogato 2008:	dollari 136.632
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O6:T2
Rilevanza di genere:	nulla

L'iniziativa si colloca nell'ambito di un finanziamento erogato all'OMS a favore di 10 paesi dell'Africa sub-sahariana. Sulla scia di un analogo programma biennale (2002-2004), la nuova fase biennale, iniziata nel 2006, intende sostenere il CCM (*Country Coordination Mechanism*) del GFATM e la formazione di medici in materia di lotta all'AIDS e alla co-infezione AIDS/TB. Nel quadro di questa iniziativa il Burkina persegue tre obiettivi: massimizzare l'uso dei finanziamenti del Fondo Mondiale; rinforzare le capacità di presa in carico medica; promuovere il partenariato e rinforzare la collaborazione tra i servizi pubblici e comunitari.

Programma Stop TB

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12263
Canale:	multilaterale
Gestione:	OO.II: OMS
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	dollari 241.133
Importo erogato 2008:	dollari 241.133
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O6:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Il programma ha sostenuto alcune attività di lotta alla tubercolosi

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

promosse dalle autorità nazionali. Questo ha permesso di costruire un quadro istituzionale e le relative basi finanziarie per la collaborazione tra l'Università di Brescia e il Ministero della Sanità del Burkina Faso, che è stata concretizzata dal protocollo d'intesa firmato dalle due istituzioni nel novembre 2005. Questa collaborazione ha riguardato principalmente un sostegno tecnico relativo alle attività di presa in carico della co-infezione TB/HIV, che rappresenta un problema prioritario nel Paese. Nell'ambito dello stesso programma, lo staff dell'Università di Brescia ha organizzato corsi di formazione e redatto un manuale sanitario sul trattamento dei casi di TB.

Seguiti di Bamako-Empowerment delle donne in Africa Occidentale

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	15164
Canale:	bilaterale
Gestione:	art. 15 in convenzione con UEMOA / diretta - assistenza tecnica-
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	euro 947.850 - per i tre paesi-
Importo erogato 2008:	euro 452.721,66
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	parz. slegata ¹
Obiettivo del millennio:	O3
Rilevanza di genere:	principale

L'intervento in oggetto è stato formulato in base agli impegni presi dalla DGCS durante la Conferenza internazionale "Femmes protagonistes" tenutasi a Bamako nel marzo 2007. Esso intende contribuire alla realizzazione del terzo MDG in Burkina Faso, Costa d'Avorio e Niger tramite il sostegno alle azioni locali di *empowerment* delle donne promosse dalle istituzioni e dalle organizzazioni della società civile dei tre paesi, nei settori identificati come prioritari durante la Conferenza. Il programma ha avuto inizio il 31 maggio 2008. Si sono già svolti i tre Seminari nazionali di pianificazione partecipativa in cui i rappresentanti del Governo, delle associazioni femminili, delle Ong locali e internazionali, delle amministrazioni locali, delle agenzie di cooperazione e dei gruppi della base di ogni Paese hanno discusso i risultati delle preliminari indagini partecipative nazionali, permettendo di definire in modo concertato le priorità d'azione del Programma in ogni Paese. Tali priorità sono poi diventate il criterio di eleggibilità fondamentale per selezionare i progetti da finanziare con il fondo *in loco*. A tal fine esse sono state esplicitate nelle tre guide utili per presentare le proposte di progetto, pubblicate a uso degli organismi locali. In Burkina Faso, il processo di valutazione e selezione delle proposte

locali di progetto ha portato al finanziamento di quattro progetti promossi dalle associazioni locali e di un progetto realizzato dal Ministero di Promozione della Donna. In Costa d'Avorio e Niger le proposte locali di progetto sono state selezionate e finanziate nei primi mesi del 2009. In tutti e tre i paesi il programma si è svolto con il coinvolgimento attivo dei tre Governi (mediante una stretta collaborazione con i Ministeri di Promozione della Donna) e degli altri partner tecnici e finanziari.

Valorizzazione delle risorse idriche e sostegno alla produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli a sostegno di 7 Unioni NAAM nel nord del Burkina

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	31120
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: CISV
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	euro 566.120 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 75.206,99
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O7:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto si propone di migliorare le condizioni di vita della popolazione della zona interessata, affrontando le problematiche legate alla sicurezza alimentare. Partendo dalle potenzialità produttive della zona, l'iniziativa affronta le difficoltà dei produttori legate alla mancanza di un'adeguata preparazione tecnico-organizzativa e all'assenza di servizi essenziali, come l'accesso al credito, lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti orticoli. Il progetto, arrivato alla sua terza fase, intende, in quest'ultima, sostenere il rafforzamento delle Unioni di gruppi NAAM più propense all'orticoltura, e delle strutture cooperative comuni di finanziamento, stoccaggio, approvvigionamento e commercializzazione.

¹ Per la presenza del fondo esperti legato

Sviluppo locale e conservazione della natura nel quadro del processo di sostegno alla NEPAD

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	41010
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: ACRA
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	euro 863.948,89 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 2.761,30-solo oneri-
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	O7:T2
Rilevanza di genere:	nulla

L'intervento si realizza nell'area del blocco ecologico WAP (RTB/W) - nell'Est del Paese, provincia della Tapoa - che comprende i parchi naturali d'Arly (Burkina Faso), W (Niger), Penjari (Benin) e Oti-Moduri (Togo). L'iniziativa fa parte di un programma regionale integrato che prevede lo svolgimento di progetti nell'area transfrontaliera del WAP. Con tali progetti Ong promossi, s'intende agire in maniera complementare al programma "Ecosystemes Protégés de l'Afrique Sahélienne - ECOPAS" finanziato dall'UE. Obiettivo dell'intervento è una migliore valorizzazione delle risorse ambientali e un contributo allo sviluppo economico delle comunità residenti nelle periferie del parco.

Programma di valorizzazione della valle del Nouhao

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	31120
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: LVIA
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	euro 794.300 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 4.568,02-solo oneri-
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	07:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto, in partenariato diretto con il Ministero delle Risorse Animali burkinabé, interviene nella zona della Valle del Nouhao. Esso verte sull'applicabilità della Riorganizzazione agraria e fondiaria (RAF) nella Valle, sia in zona agricola che pastorale; sullo sviluppo di tecniche di produzione agropastorali, principalmente attraverso lo strumento del credito, e sulle misure d'accompagnamento per una gestione responsabile del territorio.

PROFINDER.Promozione di strumenti finanziari innovativi per lo sviluppo d'impresе rurali e della microfinanza

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	31193
Canale:	multilaterale
Gestione:	00.II.: IFAD
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Importo complessivo:	dollari 1.500.000
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	01:T1
Rilevanza di genere:	nulla

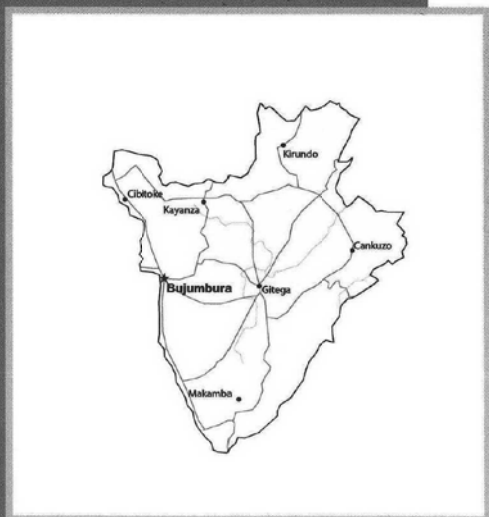
Obiettivo generale del progetto è di contribuire alla riduzione della povertà grazie alla diversificazione del reddito; i tre obiettivi specifici sono migliorare l'accesso ai servizi finanziari per le micro imprese rurali; identificare, testare e sviluppare delle metodologie innovative; fornire gli elementi necessari alla formulazione del PASPRU-Programma di sostegno al settore privato rurale. Questo progetto è realizzato con l'assistenza tecnica della Ong italiana CISV che beneficia di una parte del finanziamento concesso a IFAD - pari a 350.000 dollari.

Ulteriori iniziative

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Progetto "Sabadou Madogo" Sostegno ai gruppi femminili dell'Union Dogori nei settori educativo/formativo e socio/sanitario	Ordinaria	11110	bilaterale	Ong promossa: CVCS PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Euro 494.910 a carico DGCS	Euro 21.643,99 -solo oneri-	dono	slegata	05:T1	principale
Supporto alle attività del programma nazionale di lotta contro la malaria	Ordinaria	12110	multilaterale	OMS PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Dollari 323.500	Dollari 323.500	dono	slegata	06:T3	nulla
Contributo di emergenza all'OMS per contrastare l'epidemia di meningite cerebro-spinale in Burkina Faso	Emergenza	72010	multilaterale	OMS PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Euro 100.000	Euro 100.000	dono	slegata	06:T3	nulla

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Lotta all'AIDS nel Distretto sanitario del settore 30 di Ouagadougou e nel Distretto rurale di Nanoro	Ordinaria	12181	bilaterale	Ong promossa: Medicus Mundi italia in consorzio con LVIA PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Euro 1.170.827,14 a carico DGCS	Euro 365.304,09	dono	slegata	06:T2	secondaria
Assistenza tecnica alla messa in opera del Fondo Italia-CILSS ed appoggio al rinforzo delle capacità delle organizzazioni contadine locali nelle "Zarese"* del Kouritenga, Oubritenga e Zondoma *zone a rischio ambientale e sociale elevato	Ordinaria	43040	bilaterale	Ong promossa: CISV in consorzio con LVIA e ISCOS PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Euro 378.900 a carico DGCS	Euro 1.060,73 -solo oneri-	dono	slegata	07:T2	secondaria
Appui à l'amélioration de la gestion durable du petit élevage en zone périurbaine de Bobo-Dioulasso et Nouna	Ordinaria	43040	multilaterale	FAO PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Dollari 549.745	0,00	dono	slegata	07:T2	nulla
Appui au développement intégré de la Province de la Tapoa (progetto cofinanziato dalla Provincia autonoma di Bolzano)	Ordinaria	43040	multilaterale	FAO PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Dollari 300.000	Dollari 100.000	dono	slegata	07:T2	secondaria
Upgrading agro food chains and opening of market channels for West African Communities. Phase 1	Ordinaria	43040	multilaterale	UNIDO PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Euro 2.397.000	Euro 797.000	dono	slegata	07	nulla
Appui aux acteurs locaux et leurs organisations pur le développement d'unités semi industrielles de transformation agroalimentaire pour la réduction de la pauvreté et l'insécurité alimentaire au Sahel	Ordinaria	52010	multilaterale	FAO PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Dollari 800.000	Dollari 0,00	dono	slegata	01:T3	nulla
Iniziativa mense scolastiche	Ordinaria	52010	multilaterale	PAM PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Dollari 535.000	Dollari 535.000	dono	slegata	02:T1	secondaria
Iniziativa sviluppo rurale	Ordinaria	43040	multilaterale	PAM PIUs: NO Sistemi Paese: NO	Dollari 720.460	Dollari 720.460	dono	slegata	02:T1	secondaria

BURUNDI



Il Burundi è la seconda nazione in Africa per densità demografica e tra i cinque paesi più poveri al mondo. Tale dato è confermato dallo studio annuale dell'UNDP sull'Indice di sviluppo umano, che peraltro lo colloca al 167° posto tra i 177 paesi riconosciuti dalle Nazioni Unite - grazie alle concrete potenzialità di sviluppo socio-economico future.

La storia burundese è costellata di profonde e ricorrenti crisi socio-politiche e di conflitti etnici che periodicamente ne bloccano il processo di sviluppo. L'andamento annuale del Pil riflette in pieno tale condizione di instabilità politica, avendo assunto toni estremamente altalenanti negli ultimi 5 anni. L'economia dipende fortemente dal settore primario: in esso è coinvolto oltre il 90% della popolazione, contribuisce per più del 50% del Pil e per più del 95% alle esportazioni, e fornisce il 95% dell'offerta alimentare interna. Il settore agricolo è quindi considerato garante della sicurezza alimentare, polmone dell'economia nazionale e motore della crescita degli altri settori economici della vita del Paese. Ciononostante si tratta quasi esclusivamente di un'agricoltura marginale, di sussistenza, a ciclo chiuso e condotta a livello esclusivamente familiare. Con una media di 0,3 ettari di terra per proprietario terriero, la superficie di coltivazione è il principale fattore limitante alla sicurezza alimentare, allo sviluppo agricolo e alla stabilizzazione del reddito su valori accettabili per le popolazioni

rurali. Anche i dati sanitari mostrano una situazione di emergenza: l'aspettativa di vita alla nascita è di 44 anni e la mortalità infantile è di 102 decessi ogni 1.000 nati (UNOCHA, 2008). L'HIV/AIDS continua a essere uno dei problemi sanitari prioritari, con un tasso di prevalenza stimato intorno al 3,3% della popolazione tra i 15 e i 49 anni (UNADIS, 2008) e almeno 150.000 persone affette dall'HIV. Inoltre il Paese è caratterizzato da una presenza scarsissima di medici: 3 ogni 100.000 abitanti (UNDP 2007/2008). Ben 525.000 persone sono costrette a vivere nei campi di accoglienza, valore peraltro destinato con ogni probabilità a crescere nel prossimo futuro a causa dell'afflusso di rifugiati dalla Tanzania. Il tasso di iscrizione alle scuole primarie ha raggiunto nel 2005 il 60% della popolazione, valore più basso di tutto l'est Africa (UNDP 2007-2008). La guerra civile ha impoverito le zone rurali di risorse naturali, produttive e umane, incrementando anche il tasso di disoccupazione nelle aree urbane. La risposta del Governo è stata affidata alla sottoscrizione nel 2004 del *Poverty Reduction Strategy Paper* (PRSP), con lo scopo di incanalare gli aiuti internazionali nel bilancio nazionale, al fine di attuare politiche di riduzione della povertà secondo le indicazioni fornite dagli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite (-25% entro il 2015). Peraltro anche il Burundi è entrato nel 2002 a far parte dell'iniziativa *Highly Indebted Poor Countries* (HIPC), che ha già portato a un sostanziale ridimensionamento degli 1,2 miliardi di USD di debito estero che il Paese aveva a fine 2005, in attesa che a breve venga definitivamente cancellata anche la restante parte.

La politica del Governo è per lo più incentrata su interventi concepiti in collaborazione con partner e donatori internazionali e finalizzati a modernizzare il settore agricolo - attraverso la valorizzazione delle risorse destinate all'esportazione - e a favorire la diversificazione dell'occupazione a livello rurale, programmando piani di sostegno all'approccio multifunzionale.

Solo dopo la cancellazione del debito estero e la definitiva risoluzione del conflitto in atto sarà possibile effettuare il passaggio dall'economia "dell'emergenza" a quella di sviluppo vero e proprio. A oggi, infatti, la massiccia presenza di Ong e organizzazioni internazionali è sintomatica della reale situazione di grave crisi alimentare, dell'incapacità di reagire e sfruttare autonomamente le risorse disponibili in ambito rurale e dell'instabilità sociale che rallenta in modo determinante il processo di risoluzione della crisi economica in cui il versa Paese.

La Cooperazione italiana

Negli ultimi mesi del 2008, la Cooperazione italiana ha aperto un nuovo ufficio a Bujumbura, garantendo così una presenza in pianta stabile anche in tale territorio e ponendo le basi per una concertazione e armonizzazione di lungo periodo con i donatori e partner presenti *in loco*. Il progetto di emergenza, "Iniziativa di emergenza per l'assistenza umanitaria alla popolazione burundese vulnerabile" - approvato nel 2008 ma iniziato nel 2009, è stato infatti progettato in perfetta concertazione con il Ministero della sanità e della lotta all'AIDS burundese e dopo una serie di colloqui con i principali partner coinvolti nello sviluppo del sistema sanitario locale. L'Italia è peraltro in procinto di ratificare il *Partnership Framework*, documento programmatico quadro fra il Governo burundese e i partner internazionali nell'ambito del settore sanitario. Nel quadro del "Progetto agricolo di supporto alle comunità della provincia di Karuzi - Sviluppo rurale ed appoggio istituzionale al Centro Sementiero Nazionale di Bujumbura", l'intervento è scaturito da un'attenta e lunga analisi dei bisogni della controparte locale (il Ministero dell'Agricoltura burundese), con cui la Cooperazione italiana si relaziona sin dal 2005. Tale intervento è gestito in continuo contatto con il Centro Sementiero, il Genio Rurale e il Dipartimento di Idraulica del Ministero dell'Energia e delle Miniere. Nella fase preliminare di aggiornamento del progetto, una missione si è confrontata direttamente con gli altri donatori, che di solito hanno come interfaccia delle proprie iniziative la controparte del progetto italiano. I colloqui tenuti con la Cooperazione Belga (BTCCTB) e con la Delegazione della Commissione Europea hanno permesso di evitare ogni duplicazione nella realizzazione del progetto, oltre a chiarirne molti aspetti a distanza di anni dalla sua stesura.

³ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

Principali iniziative¹

Progetto agricolo di supporto alle comunità della provincia di Karuzi - Sviluppo rurale ed appoggio istituzionale al Centro Sementiero Nazionale di Bujumbura

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	31166
Canale:	bilaterale
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 1.760.000
Importo erogato 2008:	euro 641.708
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	01:T1/T2/T3
Rilevanza di genere:	nulla

L'iniziativa, di durata triennale, è iniziata nel novembre 2008 e ha l'obiettivo primario di alimentare il grande potenziale agricolo locale, a oggi mortificato dal mancato funzionamento della filiera sementiera e da carenza di fondi in grado di sviluppare molti aspetti parallelamente connessi all'agricoltura e alla valorizzazione e sviluppo sostenibile delle risorse naturali presenti *in loco*. Esso, infatti, mira a migliorare le condizioni di vita degli agricoltori nella Provincia di Karuzi.

Ciò attraverso la dinamicizzazione della filiera sementiera, una serie di misure agro-ambientali in grado di favorire uno sviluppo di lungo periodo, la differenziazione agricola attraverso interventi a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e alcuni sistemi di microcredito finalizzati a finanziare attività generatrici di reddito. La gran parte del progetto di fatto si fonda sul sostegno istituzionale al Centro Sementiero dell'Istituto di Scienze Agricole (ISABU) del Ministero dell'Agricoltura e dell'Allevamento burundese.

Il suo valore aggiunto è rappresentato dal fatto che esso va a intervenire a livello centrale (ISABU), laddove altri donatori non sono ancora intervenuti, e insiste in una Provincia, Karuzi, a cui gli stessi donatori e le istituzioni locali si sono sempre disinteressate.

Miglioramento delle condizioni sanitarie, alimentari e di approvvigionamento idrico della provincia di Cibitoke

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43030
Canale:	bilaterale
Ong promossa:	CISV
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 1.593.255 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 22.654,77
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	01:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto, di durata triennale, si svolge in sei comuni della provincia di Cibitoke. Le attività nel settore idrico prevedono: costruzione e riabilitazione di linee di adduzione e di opere idrauliche (fontane, serbatoi); sostegno e formazione per la manutenzione delle opere idriche; formazione igienico-sanitaria della popolazione beneficiaria. Nel settore sanitario sono previste attività di: fornitura di attrezzature e materiali per il funzionamento dei servizi ospedalieri (ospedali di Cibitoke e Mabay); formazione e sostegno del personale sanitario ospedaliero; fornitura di materiale e sostegno ai servizi farmaceutici; formazione degli agenti gestori delle farmacie.

Nel settore agro-zootecnico: fornitura di attrezzature, materiali, crediti e bestiame; formazione per gli agricoltori; costruzione di magazzini, installazione di mulini, sostegno alle attività di trasformazione e commercializzazione; fornitura di attrezzature e sostegno a gruppi artigiani; formazione e appoggio alla locale struttura statale di assistenza tecnica (DPAE).

Rilancio delle attività nei centri di sviluppo di Mutoyi e Bugenyuzi (province di Gitega e Karuzi), attraverso la formazione di personale sanitario, agricolo e contabile

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	16020
Canale:	bilaterale
Ong promossa:	VISPE
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 694.052,69 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 4.365,37-solo oneri-
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	01:T2
Rilevanza di genere:	nulla

L'iniziativa, di durata triennale, ha lo scopo di stimolare la ripresa del processo di sviluppo locale, bruscamente interrotto con il colpo di stato del 1993, attraverso la formazione di agricoltori e l'incremento produttivo agricolo; la diffusione di allevamenti avicoli; la formazione di nuovo personale amministrativo e l'aggiornamento del personale già operante nei settori produttivi esistenti e nei settori sanitari delle zone d'intervento.

CAMERUN



Con circa 16 milioni di abitanti su una superficie di quasi 500.000 km², il Camerun ha un'economia essenzialmente basata sull'agricoltura e sullo sfruttamento delle risorse forestali e minerarie. Unitamente al petrolio, l'esportazione del legname costituisce la voce più importante dell'*export*. Si tratta di due settori fortemente colpiti dalla crisi economica internazionale, al punto che sono stati recentemente sospesi i grandi progetti di esplorazione petrolifera e mineraria, mentre la riduzione dell'attività causata dalla minore domanda internazionale ha già determinato il licenziamento di circa 3.500 effettivi.

La Cooperazione italiana

L'Italia ha concluso con il Camerun due accordi bilaterali per l'annullamento del debito (25 ottobre 2004 e 30 novembre 2006), per un importo globale di poco superiore a 200 milioni di euro. I progetti finanziati dalla Cooperazione in favore delle Ong, in coerenza con le politiche camerunesi volte al perseguimento degli Obiettivi del Millennio, si sono concentrati nel settore sanitario, della formazione professionale, della promozione dell'artigianato e della imprenditoria, specialmente femminile. L'intervento di maggiore impatto rimane quello a sostegno dell'attività del Centro Chantal Biya per la Ricerca, la Formazione e la Prevenzione dell'AIDS. L'esecuzione del progetto è affidata all'Istituto Superiore di Sanità,

in partenariato con il Ministero della salute pubblica camerunese. Nel corso del 2008, la Cooperazione ha approvato ed effettuato il finanziamento della seconda fase, per un importo di circa 1 milione di euro. A fronte di tale finanziamento, il Governo camerunese ha a sua volta messo a disposizione del Centro una somma di uguale importo, a valere sui fondi liberati dalla cancellazione del debito nei confronti dell'Italia. Tra le azioni previste, coordinate dal responsabile tecnico italiano, vale la pena segnalare la formazione del personale camerunese impiegato nel Centro, la ricerca e la fornitura di attrezzature scientifiche. Il progetto giungerà a conclusione nel corso del 2009. La Cooperazione contribuisce, inoltre, alla realizzazione di diversi progetti promossi da Ong italiane.

Principali iniziative¹

Sostegno al Centro Internazionale per la ricerca sulla prevenzione dell'AIDS Chantal Biya - II fase

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12250
Canale:	bilaterale
Gestione:	Istituto Superiore di Sanità
Importo complessivo:	euro 998.030 (I fase) euro 999.988 (II fase)
Importo erogato 2008:	euro 499.994
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	stegata
Obiettivo del millennio:	06:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo del progetto è il miglioramento dello stato di salute della popolazione, mediante azioni di ricerca e prevenzione dell'AIDS. Nello specifico si vuole sostenere il Programma nazionale di lotta contro l'AIDS e l'avvio e lo sviluppo delle attività del centro di ricerca. Le azioni prevedono formazione del personale locale impiegato nel Centro; attività di ricerca; fornitura di attrezzature scientifiche.

Programma multisettoriale a favore della popolazione di Yaoundé, Douala, Akonolinga e Ezezan

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43010
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: CICA
Importo complessivo:	euro 735.328 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 201.954,39
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	01:T3
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto si propone la realizzazione di interventi multisettoriali che riguardano la sanità, la formazione, l'assistenza socio-educativa e lo sviluppo rurale. Avviato nel 2006, il progetto dovrebbe concludersi nel 2010.

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

LE STRATEGIE DI SVILUPPO DEL PAESE

Il Documento di Strategia per la riduzione della povertà risale al 2003 ed è attualmente in fase di revisione. Il vecchio documento articola la strategia di lotta alla povertà in sette strategie operative volte a:

- creare un quadro macroeconomico stabile;
- rafforzare la crescita attraverso la diversificazione dell'economia;
- rivitalizzare il settore privato per farne il motore della crescita;
- sviluppare le infrastrutture e le risorse naturali;
- accelerare l'integrazione regionale nel quadro della CEMAC;
- rafforzare le risorse umane e il settore sociale, facilitando l'integrazione dei gruppi vulnerabili nell'economia;
- migliorare il quadro istituzionale, le capacità di gestione amministrativa e la *governance*.

Progetto di sostegno alla sopravvivenza e all'autosviluppo della popolazione pigmea Baka in Camerun

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43010
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: DOKITA
Importo complessivo:	euro 600.029 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 145.071,73
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	08:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto prevede una serie di interventi multisettoriali di tipo sociale, educativo e sanitario nei Dipartimenti di Dja e Lobo per innalzare la qualità dei servizi socio-sanitari di base erogati. Le attività principali prevedono la costruzione di pozzi, scuole e il rafforzamento dei presidi sanitari di base. Il progetto dovrebbe concludersi nel 2009.

Formazione e sviluppo della PMI a favore delle donne di Yaoundè

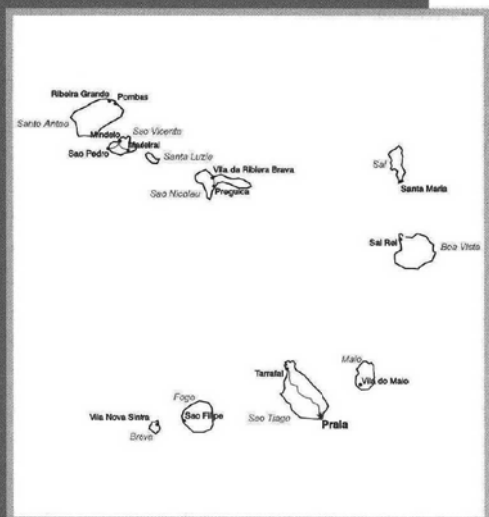
Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	15164
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: ELIS
Importo complessivo:	euro 882.000 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 280.000
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	03:T1
Rilevanza di genere:	principale

Il progetto mira al miglioramento economico-occupazionale delle donne nella fascia di età compresa tra 21 e 34 anni, anche attraverso lo sviluppo di forme di microcredito e il rafforzamento delle capacità imprenditoriali e di accesso al mercato. Il progetto, di durata triennale, dovrebbe concludersi nel 2010.

Ulteriori iniziative

TITOLO INIZIATIVA	TIPO INIZIATIVA	SETTORE DAC	CANALE	GESTIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO EROGATO 2008	TIPOLOGIA	GRADO DI SLEGAMENTO	OBBIETTIVO DEL MILLENNIO	RILEVANZA DI GENERE
Rafforzare l'accesso alla prevenzione, alla presa in carico psico-sociale e alle cure dell'HIV-AIDS nel Distretto di Mbalmayo	ordinaria	12261	bilaterale	ONG promossa: COE	Euro 714.820 a carico DGCS	Euro 225.040	Dono	legata	06:T1	Nulla
Integrazione socio-economica del disabile adulto e bambino nel Dipartimento del Mayo Kani, provincia dell'estremo Nord del Camerun	ordinaria	12230	bilaterale	ONG promossa: ACRA	Euro 878.179 a carico DGCS	Euro 294.330	Dono	legata	01:T2	nulla
Programma di appoggio all'artigianato informale in due quartieri della città di Yaoundè	ordinaria	11110	bilaterale	ONG promossa: COOPI	Euro 898.244,02 a carico DGCS	Euro 178.216,56	dono	legata	01:T2	nulla
Progetto integrato per la promozione dei diritti dei minori e per il sostegno alle potenzialità dei giovani	ordinaria	Educazione/formazione	bilaterale	ONG promossa: FOCSIV	Euro 216.000 a carico DGCS	Euro 0,00	dono	legata	01:T2	nulla

CAPO VERDE



Un reddito *pro capite* annuo di 5.803 dollari, una durata media di vita di 71 anni e un tasso di alfabetizzazione elevato (81,2% della popolazione sopra i 15 anni) collocano Capo Verde al 118° posto su 177 paesi nella classifica dell'Indice di sviluppo umano 2007-2008 redatta dal Programma delle Nazioni Unite per Sviluppo (UNDP), in calo rispetto al precedente 102°. Nonostante Capo Verde non soffra delle stesse condizioni di sottosviluppo e di indigenza nelle quali versa la maggior parte dei paesi africani, tuttavia le condizioni di vita della popolazione restano difficili, soprattutto a causa delle condizioni del territorio (solo il 10% dei suoli è arabile), della cronica scarsità di acqua e delle siccità che periodicamente colpiscono il Paese. Capo Verde rimane, quindi, un Paese vulnerabile, anche per via delle dimensioni ridotte del mercato, della discontinuità territoriale, che richiede ingenti investimenti per garantire le condizioni minime di trasporto e comunicazione fra le isole dell'arcipelago, dell'elevato costo dei fattori di produzione, tutti importati, e, soprattutto della fortissima dipendenza da due fonti di reddito aleatorie e fuori dal controllo delle autorità: l'aiuto internazionale e le rimesse degli emigranti. Su tali basi, il Governo cerca di ritardare l'uscita di Capo Verde dal novero dei paesi meno avanzati (PMA), decisione che spetta al Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Una decisione in tal senso è stata presa nel dicembre 2004 dall'Assemblea Generale delle Na-

zioni Unite che, tenuto conto del livello raggiunto dal reddito *pro capite* a Capo Verde, ha stabilito di avviare le tappe di tale uscita. Sul piano della politica economica, dal 1992 il Paese, dopo aver adottato una nuova Costituzione, si è orientato verso una linea di liberalizzazione sia sul piano interno che estero. Ciò ha permesso di ottenere risultati sostanzialmente positivi in termini macroeconomici, anche se il consistente livello del debito pubblico continua a rappresentare un ostacolo per lo sviluppo. Sotto l'impulso delle Istituzioni Finanziarie Internazionali, il Paese ha avviato una serie di privatizzazioni. Nell'aprile del 2002, il FMI ha approvato una *Poverty Reduction and Growth Facility* (PRGF) triennale di 11 milioni di dollari, a seguito del successo delle riforme economiche avviate e alla luce della negativa situazione delle finanze pubbliche (con elevato indebitamento interno). Il PRGF, il primo in favore di Capo Verde, si focalizza sul consolidamento e sulla riduzione del debito pubblico e sul miglioramento dei servizi sociali di base. Rispettando gli impegni assunti con le IFI, il Governo ha continuato nel 2007 la politica di controllo della spesa pubblica. Le riforme economiche in atto, in linea con quanto previsto dal PRGF, sono volte a sviluppare il settore privato e ad attrarre gli investimenti stranieri per diversificare l'economia. È proseguito il programma di privatizzazione relativo alle sei compagnie parastatali ancora da privatizzare, e sono continuate le liberalizzazioni, in particolare nelle costruzioni. Inoltre, il Governo punta molto per il futuro sull'*information technology*, per far sì che Capo Verde possa diventare una "porta" per la fornitura di servizi informatici per l'Africa occidentale. Per quanto riguarda la lotta alla povertà, il Governo ha messo a punto il suo Documento di strategia di riduzione della povertà (DSRP) con un ampio approccio partecipativo, che pone la sicurezza alimentare, l'istruzione e l'accesso ai servizi sociali essenziali al centro delle preoccupazioni del Governo in tema di lotta alla povertà.

Nel 2006 Capo Verde è diventato il primo Paese a sperimentare operativamente il processo ONE UN, in corso di realizzazione in 8 paesi in sviluppo pilota: Uruguay, Pakistan, Tanzania, Mozambico, Albania, Viet Nam, Ruanda e lo stesso Capo Verde. Tale processo, volto alla creazione di uffici comuni che riuniscano insieme più agenzie delle Nazioni Unite, si iscrive nel quadro dell'UNDAF (*United Nations Development Assistance Framework*), la programmazione congiunta adottata dal sistema Nazioni Unite nei singoli paesi d'intervento. L'Ufficio comune delle agenzie del comitato esecutivo delle Nazioni Unite a Capo Verde include PAM, PNUD, UNFPA e UNICEF. Le 4 agenzie, che si avvalgono di un solo *team* per quanto riguarda i servizi orizzontali (segreteria, logistica) lavorano insieme sotto la guida di un unico rappresentante e sulla base di un programma operativo comune basato su 7 componenti: i) consolidamento della *governance* democratica, ii) gestione ambientale, prevenzione e risposta alle catastrofi naturali, iii) efficacia

e sostenibilità delle protezioni infantile, iv) istruzione, infanzia e giovani, v) sicurezza alimentare e mense scolastiche, vi) sanità, nutrizione, HIV-AIDS, acqua, vii) promozione dello sviluppo e delle opportunità dei più poveri.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana, in linea con la generale riduzione degli interventi di cooperazione realizzati da tutti i partner di sviluppo del Paese, dovuta al miglioramento delle condizioni socio-economiche rispetto agli altri paesi dell'area, ha ridotto negli ultimi anni il volume degli aiuti. La presenza italiana continua a essere assicurata, nel campo della cooperazione allo sviluppo, da interventi finanziati attraverso Ong e istituzioni italiane e da aiuti alimentari destinati alla monetizzazione. Un intervento nel campo delle infrastrutture stradali è stato avviato nel 2008. Per quanto riguarda la cooperazione decentrata, si cita in particolare la Regione Piemonte, che ha inserito Capo Verde tra i paesi beneficiari della sua iniziativa di sicurezza alimentare nel Sahel.

Iniziative in corso¹

Programma di miglioramento della produzione agro-zootecnica nell'Isola di S. Antao

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	31120
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento Regione Piemonte
PIUs	SI
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 520.000
Importo erogato 2008:	euro 0,00
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	01:T2
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo generale del progetto è il miglioramento della sicurezza alimentare. In particolare, le attività mirano ad aumentare le produzioni zootecniche e quelle derivanti dalla trasformazione del latte con particolare riguardo alla qualità del prodotto. In tale ambito, l'organizzazione Slow Food è partner del progetto per i prodotti caseari.

Aiuti Alimentari in carne avicola

Tipo di iniziativa:	emergenza
Settore DAC:	52010
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento altri enti
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 2.000.000
Importo erogato 2008:	euro 2.000.000
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	01:T3
Rilevanza di genere:	nulla

In considerazione della grave crisi alimentare che ha investito il Paese, il MAE/DGCS ha disposto il dono di una fornitura di carne avicola in scatola per il valore complessivo di 2 milioni di euro. Il 50 % del prodotto sarà destinato alla monetizzazione e i proventi dell'operazione confluiranno in un fondo di contropartita.

Completamento della strada Porto Novo-Janela nell'Isola di S.Antao

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	21020
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento altri enti: finanziamento diretto al Governo ex art. 15
PIUs	NO
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	SI
Importo complessivo:	euro 3.000.000
Importo erogato 2008:	euro 3.000.000
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	08:T1
Rilevanza di genere:	nulla

L'Italia ha cofinanziato il completamento dell'asse stradale Porto Novo-Janela (21 Km), ritenuto dalle autorità locali di grande importanza per lo sviluppo dell'isola di Santo Antao.

Il progetto, in corso dal 2004 e già realizzato per l'80%, è cofinanziato dalla CE, dal Governo lussemburghese e dal Governo capoverdiano.

Rafforzamento del Servizio Statistico del Ministero dell'Agricoltura

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	15140
Canale:	bilaterale
Gestione:	affidamento altri enti
PIUs	NO
Sistemi Paese	NO
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 993.611,43
Importo erogato 2008:	euro 144.176,30
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	slegata
Obiettivo del millennio:	08:T1
Rilevanza di genere:	nulla

Il progetto ha realizzato attività di rafforzamento del servizio statistico del Ministero dell'Agricoltura, che hanno consentito la creazione di un sistema permanente di statistiche sul settore agricolo.

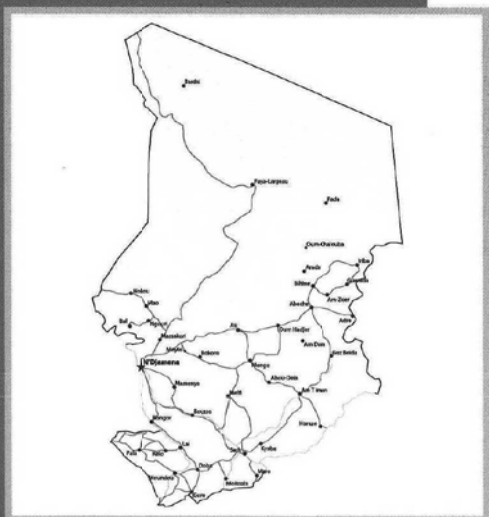
Sostegno alle comunità locali nell'isola di Fogo per la valorizzazione delle risorse naturali e dei prodotti locali

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	43040
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: COSPE
PIUs	SI
Sistemi Paese	SI
Partecipazione ad accordi multi-donatori:	NO
Importo complessivo:	euro 718.880 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 48.845
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	01:T2
Rilevanza di genere:	nulla

Obiettivo del progetto è l'aumento delle capacità di sviluppo economico e sociale autosostenibile delle comunità di Fogo, attraverso la valorizzazione dei prodotti agricoli locali e la promozione del turismo responsabile. Le attività principali sono la produzione e commercializzazione del vino, prodotto tradizionale dell'isola di Fogo, e la trasformazione della frutta fresca. Per quanto riguarda il turismo, è stata creata una struttura di accoglienza attrezzata a Cha das Caldeiras che opererà in coordinamento, per gli aspetti turistici, con l'Ente di gestione del parco naturale di Fogo. Riguardo il settore vitivinicolo, da notare come il vino della cantina Cha das Caldeira sia oggi conosciuto ed apprezzato sull'intero mercato nazionale.

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi

CIAD



Il Ciad è uno dei paesi più poveri al mondo. Occupa infatti il 171° posto (su 177) nell'Indice di sviluppo umano, con un Pil *pro capite* di 654 dollari. Nonostante la realizzazione, nel luglio 2003, dell'oleodotto DobaKribi, l'avvio dello sfruttamento delle notevoli risorse petrolifere di cui il Paese dispone non ha ancora prodotto miglioramenti tangibili delle condizioni di vita della popolazione - 8 milioni di abitanti su una superficie di 1.284.000 km². L'agricoltura, tuttora di carattere tradizionale e di sussistenza, occupa circa l'80% della forza lavoro. Altre principali fonti di reddito per la popolazione rurale sono l'allevamento (ovino-caprino e bovino) e la coltivazione del cotone. Il Paese è seriamente minacciato dalla desertificazione, conseguenza sia del clima che dell'incontrollato e irrazionale aumento di bovini e ovini. Il settore industriale è molto modesto e non raggiunge il 20% del Pil, comprendendo principalmente medie imprese statali o parastatali produttrici di beni di consumo per il mercato locale: cotone in fibre, tessuti, olio alimentare, zucchero, sigarette e bevande gassate.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana contribuisce al finanziamento di progetti eseguiti da Ong nei settori della sanità, dello sviluppo rurale e dell'istruzione. Tra questi si segnalano:

1) sostegno all'educazione elementare in tre regioni del Ciad. Si

tratta di un finanziamento di circa 898mila euro, di cui 515.150,90 euro a carico DGCS in favore della Ong ACRA, in partenariato con l'Associazione ciadiana "Communauté pour le Progrès", per il potenziamento dell'offerta formativa a livello primario. L'intenzione è di contribuire alla lotta contro la povertà rurale attraverso la riduzione del tasso di analfabetismo. Il progetto si è concluso nel 2008.

2) grazie a un finanziamento di poco più di 900mila euro a carico DGCS, la Ong ACRA è impegnata nel sostegno ai servizi socio-sanitari del Distretto di Goundi, avviato nel 2005 e concluso nel 2008. Il progetto ha avuto per finalità il miglioramento delle condizioni di salute della popolazione del Distretto (circa 107mila abitanti), attraverso la garanzia dell'accesso ai servizi sanitari e il miglioramento dei servizi erogati. Le attività previste hanno riguardato campagne di sensibilizzazione della popolazione, formazioni del personale e acquisto di apparecchiature.

3) sostegno all'Ospedale Policlinico "Il Buon Samaritano", con annessa facoltà di Medicina. Il progetto, con un finanziamento di 1.665.635 euro di cui 927.335 a carico DGCS, è affidato all'Ong ACRA, in partenariato con l'associazione "Communauté pour le Progrès". Esso mira a sostenere l'apertura e il funzionamento di un Policlinico nella zona Sud della capitale, per migliorare l'accesso della popolazione ai servizi sanitari ed elevare la qualità delle prestazioni erogate. L'iniziativa prevede, inoltre, assistenza alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, per garantire formazioni di qualità al personale (medici e infermieri). L'inaugurazione del Policlinico si è avuta alla fine del 2007 e il progetto dovrebbe concludersi nel 2009.

4) l'Ong ACCRI (Associazione di cooperazione cristiana internazionale), in partenariato con la controparte locale BELACID (*Bureau d'Etudes et de Liaison d'Actions Caritatives et de Développement*) ha ricevuto un finanziamento di 48mila euro per la promozione di attività di sviluppo agricolo volte al miglioramento delle condizioni di autosufficienza alimentare. Il progetto si concluderà nel 2010.

Nel corso del 2008 sono stati, inoltre, forniti aiuti di emergenza al PAM per un importo di 500.000 euro finalizzati al sostentamento alimentare dei rifugiati sudanesi e alla protezione e al supporto nutrizionale di gruppi vulnerabili (donne, bambini, sfollati locali).

Iniziative in corso¹

Programma di sostegno all'educazione elementare in tre regioni del CIAD

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	11110
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: ACRA
Importo complessivo:	euro 515.150,90 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 92.183,52
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Obiettivo del millennio:	O2:T1
Rilevanza di genere:	nulla



Sostegno ai servizi socio-sanitari del distretto di Goundi nel Moyen Chari

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12220
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: ACRA
Importo complessivo:	euro 911.289 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 115.161,57
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Rilevanza di genere:	nulla



Sostegno all'Ospedale - Policlinico ATCP a N'Djamena

Tipo di iniziativa:	ordinaria
Settore DAC:	12191
Canale:	bilaterale
Gestione:	Ong promossa: ACRA
Importo complessivo:	euro 927.335 a carico DGCS
Importo erogato 2008:	euro 214.244,87
Tipologia:	dono
Grado di legamento:	legata
Rilevanza di genere:	nulla

¹ Nei progetti promossi da Ong e cofinanziati dalla DGCS gli importi a carico DGCS - deliberati ed erogati - devono intendersi comprensivi delle somme per oneri previdenziali e assicurativi